

PRIMARIE. Viaggio nel New Hampshire alla vigilia del voto per la nomination repubblicana

NEW HAMPSHIRE La ragazzina ha il viso molto gentile e anche in felle... Sta seduta dietro un tavolo...

La ragazzina si chiama Kate e partecipa insieme ad un'altra cinquantina di persone a una piccola festa in onore di Buchanan...



Un momento del dibattito televisivo dei candidati repubblicani alle presidenziali. Nelle foto sotto da sinistra Pat Buchanan, Lamar Alexander e Steve Forbes

Dole con uno striscione. Lui non lo vede. Allora uno di loro lo chiama «Ministro Alexander»...

Nel bar è accolto dal proprietario entusiasta. Anche lui ha la faccia scacchi. Ride abbracciando Alexander...

Al centro della piazza di Milford è stato allestito un palchetto. Lamar tiene la conferenza stampa. Non si sa perché non si può fare al chiuso...

Pistole e razzismo, vola Buchanan

La sala dove si sono riuniti i supporter di Buchanan è piena per metà di giornalisti e per metà di fans. Noi giornalisti siamo stati ammessi senza formalità...

Tutti i candidati repubblicani alla presidenza degli Stati Uniti sono in New Hampshire per gli ultimi colpi della battaglia. Martedì si vota...

Forbes. Li abbiamo seguiti nel loro ultimo giro elettorale. Giovedì notte gli otto pretendenti si sono affrontati in un dibattito tv...



«Dopo aver detto la battuta fa un attimo di silenzio si guarda attorno e poi scoppia in una risata breve e sonora».

«Furon del teatro vendono magliette con stampato sul petto il motto del New Hampshire: «Vivi libero o è meglio morire».

«Nella piazza dalla mattina presto si sono riuniti parecchi attivisti. Arriva un Rover blu e scende lui Lamar Alexander».

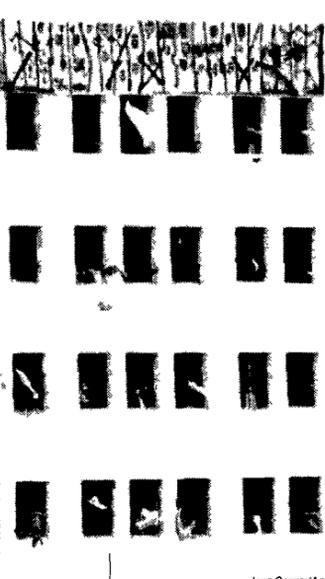
Dopo la festività nella sede del comitato elettorale ci si trasferisce tutti nel teatro del paese.

Nashua è una cittadina abbastanza grande. È proprio al confine tra New Hampshire e Massachusetts.

«Fuori dal bar principale di Milford lo aspettano due seguaci di Dole».

Agenti al posto dei detenuti nel carcere del Papa a Caracas

Alcuni agenti avrebbero sostituito i detenuti durante la visita compiuta da Giovanni Paolo II il 9 febbraio al carcere di Catia, uno dei più duri del Venezuela...



A Los Angeles il 15 giugno Afroamericane in piazza: «Ecco la marcia di un milione di donne»

Le donne afroamericane hanno deciso di alzare la voce. Dopo anni e anni di umiliazioni e discriminazioni anche loro rivendicheranno con forza i loro diritti...

Una signora coi capelli bianchi esce da un negozio e va incontro a Buchanan. Lui le stringe la mano e le concede un autografo.

Jose Carucci/Ag